

Cumiana, udienza preliminare a fine giugno

Anziana maltrattata: a processo la badante

Il pm Chiara Maina ha chiesto il giudizio immediato

CUMIANA - È fissata per il 27 giugno l'udienza preliminare per Maria Luisa Alineri: per lei il pm Chiara Maina ha chiesto il giudizio immediato con l'accusa di maltrattamenti, violenza privata, lesioni e ingiurie ai danni di una vicina di casa, la 73enne F.P., che accudiva come badante.

La vicenda, per la quale Alineri (68 anni) è agli arresti domiciliari dal 21 gennaio, risale al 31 dicembre. O meglio, quel giorno è diventata di dominio pubblico, grazie a una telefonata anonima che aveva portato i Carabinieri del maresciallo Lui in borgata Berga. Qui i

Carabinieri hanno trovato la signora F. seduta su una sedia, in una stanza gelida. Il volto tumefatto, le gote nere per le ecchimosi, la testa sanguinante. Lividi sulle braccia, ulcere alle gambe. Segni evidenti di

maltrattamenti che, stando alle accuse e alle successive dichiarazioni della povera pensionata, duravano da almeno due anni.

Siamo certi che il maresciallo Lui non avrebbe esitato a mettere fin da subito le manette alla badante, per la quale invece a inizio gennaio scattò solo una denuncia. Ai domiciliari si arrivò alcuni giorni più tardi, quando il fascicolo approdò nelle mani della Maina. Sempre lei, il 21 marzo ha depositato anche un'altra richiesta di rinvio a giudizio, questa volta non solo per la Alineri, ma anche per il marito,

cui viene contestata la convenzione d'incapace. Dopo attente verifiche patrimoniali, dal conto della pensionata risulterebbe un ammanco di circa 40mila euro (inizialmente si ipotizzava una somma doppia). Inoltre, il marito di Alineri si sarebbe fatto intestare dalla signora F.P. anche un conto e un'auto. Il legale della badante, Anna Maria Scrima di Torino, in questa fase non rilascia dichiarazioni: «Non sono autorizzata». Per quanto riguarda l'accusa di maltrattamenti, anticipa solo di non aver chiesto riti alternativi.

Lucia Sorbino